

PROTOCOLLO N. 2021046 DEL 06/07/2023

AVVISO

AREU richiesta attivazione di procedura selettiva ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56 del 28.02.1987 – n. 19 Operatori Tecnici – Area del Personale di supporto – CUR NUE 112 Milano

Questa Agenzia intende, tramite l'avvio di procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo (art. 5, l.r. n. 22/2006) ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56 del 28.02.1987 assumere n. 19 Operatori Tecnici - Area del Personale di Supporto con contratto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) da assegnare al Servizio NUE 1 1 2 CENTRALE UNICA DI RISPOSTA DI MILANO personale turnista (turni articolati sulle 24 ore per 365 giorni) comparto area sanità.

Si comunica che sono state avviate da AREU le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, che consistono nella comunicazione all'Agenzia regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (ARIFL) e per conoscenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, delle caratteristiche del personale cercato indicando: l'area, il livello, la sede di destinazione ed eventualmente le funzioni e le specifiche idoneità richieste. L'espletamento della selezione di cui all'oggetto è condizionato dall'esito negativo della procedura di cui agli artt.34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 richiamata.

QUOTA DI RISERVA

Si precisa che alla procedura selettiva in oggetto si applicano le quote di riserva ove previste (riserva di posti a favore di militari volontari congedati dalle FF.AA ex art. 18 d.lgs 215/01; mobilità; LSU – art. 45, comma 8 della l.144/99) pertanto n. 6 posti.

Profilo e mansioni

L'Operatore della Centrale Unica di Risposta assume la qualifica di "incaricato di pubblico servizio" in quanto svolge la propria attività nell'ambito del servizio pubblico di emergenza 112 – Numero Unico Emergenza Europeo compreso tra i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 della Legge 12 giugno 1990 n. 46.

Gli operatori tecnici sono addetti a:

- individuare, durante la conversazione con il chiamante, la natura/tipologia dell'emergenza;
- integrare la scheda contatto con la "tipologia dell'evento", secondo la classificazione già imposta nell'applicativo NUE 112;
- prendere in carico la chiamata attivando se necessario, una audio conferenza per la gestione della conversazione in lingua straniera; attivando il servizio di interpretariato telefonico;
- ricevere in tempo reale i dati forniti dal CED relativi all'identificativo e alla localizzazione del chiamante, che vengono automaticamente inseriti nella scheda contatto, integrandoli con i dati acquisiti attraverso l'intervista telefonica;
- trasferire contestualmente la chiamata e la scheda contatto al PSAP2 competente.

Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto individuale, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio con il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio C.C.N.L. Dipendenti Sanità Pubblica e successive integrazioni e modificazioni e nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2015. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti.

PROVA SELETTIVA – COLLOQUIO

Colloquio concernente le mansioni da svolgere che sarà teso a valutare le caratteristiche professionali, le competenze e le capacità comunicative e relazionali dei candidati a ricoprire il profilo di Operatore Tecnico della Centrale Unica di Risposta nell'ambito di attività del servizio pubblico di emergenza 112 – Numero Unico Emergenza Europeo.

Gli aspiranti dovranno risultare idonei alla prova colloquio. Gli interessati, per essere assunti, dovranno risultare, altresì, in possesso dei requisiti previsti per l'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, dovranno possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero titolarità di diritti e/o condizioni ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06/08/2013, n. 97; e precisamente:
 - essere cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.I candidati in difetto della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo oggetto dell'avviso. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce l'avviso (udito, vista e postura, idoneità al turno notturno ecc.), sarà effettuato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera e bis) del decreto n. 81/2008 "La sorveglianza sanitaria comprende: [...omissis...] e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva;"
- godimento dei diritti politici.

Sarà cura di AREU verificare i requisiti di ammissione al pubblico impiego.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di istruzione secondaria di primo grado ovvero assolvimento dell'obbligo scolastico;
- attestato di idoneità all'attività di Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta NUE 1 1 2.

MOTIVI DI NON ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti sopra richiamati vanno comunque comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente avviso e da prodursi, entro il termine perentorio di scadenza fissato nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

A seguito della legge 15.5.1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 9.

Non è possibile accogliere la domanda di partecipazione di coloro che sono incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di giudizio di inidoneità per mancato superamento del periodo di prova/formazione alla medesima funzione messa a bando presso AREU o presso altre Regioni che hanno attivato il Numero Unico d'emergenza Europeo 1 1 2.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della propria candidatura alla Direzione Provinciale del Lavoro di MILANO per la partecipazione alla chiamata sui presenti per l'assunzione del personale di cui all'oggetto e mantenuti fino al momento della partecipazione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato anche nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di adesione possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del giorno 18 LUGLIO 2023 ed entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 19 LUGLIO 2023.

Le candidature devono essere presentate solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo afolmet.art16@pec.it indicando nell'oggetto della PEC "avviamento a selezione art. 16 della Legge 56/87 – AREU".

Non sono ammesse le candidature inviate alla PEC istituzionale da una casella di posta ordinaria.

È possibile, ai fini della trasmissione della domanda, utilizzare un indirizzo PEC anche non personale. L'Amministrazione competente utilizzerà, per comunicazioni formali, l'indirizzo PEC segnalato e non risponderà di eventuali comunicazioni non pervenute.

Ai fini dell'ammissione, la domanda deve essere trasmessa:

- nell'arco temporale di validità previsto dall'Avviso (fa fede la data e l'orario di trasmissione della PEC);
- utilizzando apposito modello di adesione, inviato in formato pdf e compilato in modo completo, chiaro e leggibile. Se inviata da una casella PEC non personale, la domanda deve essere necessariamente sottoscritta con firma digitale o autografa, corredata, in questo ultimo caso, da un documento d'identità in corso di validità.

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

- a. Documento di identità in corso di validità
- b. Codice fiscale
- c. Titolo di soggiorno idoneo per cittadini extra UE
- d. Codice fiscale dei familiari a carico
- e. Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredata di documento di identità della persona (solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico)
- f. Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE)
- g. Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE)
- h. Eventuale stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto non più di 5 giorni lavorativi prima della data dalla quale sarà possibile presentare la domanda (solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre Regioni)
- i. Busta paga riferita ad una mensilità intera (per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.175 annui).

La mancata trasmissione/illeggibilità degli allegati (non già in possesso dei CPI e fatto salvo il soccorso istruttorio per i soli casi di illeggibilità) di cui alle lettere a, b, c, f e g determina la non ammissibilità della domanda, mentre la mancata trasmissione/illeggibilità degli allegati (non già in possesso dei CPI e fatto salvo il soccorso istruttorio per i soli casi di illeggibilità) degli allegati di cui alle lettere d, e, i determina la non applicazione del punteggio corrispondente.

GRADUATORIA

La graduatoria provinciale è redatta sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

- anzianità di disoccupazione
- carico familiare
- età anagrafica

In caso di parità di punteggio prevale:

- la maggiore età
- il maggior punteggio per carico familiare
- la maggiore anzianità di disoccupazione

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio della Città Metropolitana di Milano, sul sito istituzionale <https://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/centriimpiego/gradart16>, nell'apposita sezione dedicata alle procedure di avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L. 56/87.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio informatico e sul sito istituzionale indicando le prime tre lettere e le ultime cinque cifre/lettere del C.F. di ciascun candidato (ed eventuale altra cifra/lettera in caso di similitudine) e il relativo punteggio.

Le persone interessate possono presentare, entro 5 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, su carta libera, eventuali istanze di revisione motivate e fondate su criteri oggettivi nonché debitamente documentate, mediante PEC all'indirizzo istituzionale afolmet.art16@pec.it.

Entro 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle istanze di revisione (entro massimo 15 gg lavorativi dalla pubblicazione), si provvederà a verificare le richieste presentate e a comunicare le risultanze delle verifiche agli interessati mediante PEC. La graduatoria definitiva sarà pubblicata con le forme e modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La graduatoria definitiva sarà quindi trasmessa da parte dei competenti Uffici della Città Metropolitana agli uffici di AREU e dovrà contenere i dati identificativi dei candidati (codice fiscale, indirizzo di residenza), un indirizzo e-mail, il recapito telefonico e la PEC.

RICORSI

Avverso la graduatoria definitiva sarà possibile presentare ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente.